
Argentina: mons. Tissera (Caritas), “nel negoziato sul debito estero privilegiare i più poveri”

La Caritas Argentina, per bocca del suo presidente, mons. Carlos Tissera, vescovo di Quilmes, si unisce alla richiesta della Commissione di pastorale sociale (Cepas), di anteporre il debito sociale degli argentini e l'attenzione ai più poveri, nel momento in cui il Governo si appresta a negoziare il suo debito estero. Scrive mons. Tissera: “Dalla Caritas dell'Argentina accompagniamo questa preoccupazione e chiediamo alle autorità di mettere la dignità umana al centro della discussione, pensando al bene comune, in modo che la politica e l'economia siano poste decisamente al servizio di una vita migliore per tutti. Conosciamo bene le conseguenze per il nostro popolo, quando l'asse si sposta sul creditore e non sul tavolo degli argentini”. In tal senso, prosegue il presidente della Caritas, “riafferriamo il nostro impegno per approfondire le azioni basate sull'etica e sul dialogo sociale”. In Caritas, conclude mons. Tissera, “lavoriamo quotidianamente per trasformare la vita delle famiglie e delle comunità, promuovendo la dignità delle persone, rafforzando la cultura del lavoro, dell'educazione e della solidarietà. La nostra sfida principale è portare speranza e opportunità per uscire dalla povertà”.

Riccardo Benotti